

LE OO.SS. <sup>e LA RSU</sup> <sup>e RIGETTANO</sup> NON FIRMANO LA PROPOSTA  
DELL'AMMINISTRAZIONE SUL NUOVO ORARIO  
DI LAVORO PERCHÉ PEGGIORATIVO DEL ~~LE~~  
PREESISTENTE, MA SOPRATTUTTO PERCHÉ  
DESTABILIZZA GLI EFFICACI EQUILIBRI  
ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO CHE HANNO  
PORTATO L'UFFICIO AL RAGGIUNGIMENTO  
DEGLI OBIETTIVI NEGLI ULTIMI 3 ANNI E  
SIN DALL'ATTIVAZIONE DELLA DIREZIONE  
PROVINCIALE.

L'IMPOSIZIONE DELL'ORARIO CONTINUATIVO DEGLI  
SPORTELLI SENZA ALCUNA OBIETTIVA STRUTTU-  
RAZIONE E PER UN TOTALE DI 30 ORE  
SETTIMANALI È EMBLEMATICA DI UN  
CIECO CONFORMISMO A DIRETTIVE, CHE  
FINISCONO PER OMOLOGARE REALTÀ  
OPERATIVE E LAVORATIVE DIFFERENTI SU  
TERRITORI DIVERSI, OLTRE CHE INCIDERE  
ILLEGITTIMAMENTE SULLA SFERA INDIVIDUALI

DEI DIRITTI REAZI (VEDI obbligo legale alle  
pause oltre le sei ore di lavoro).

A TUTTI GLI EFFETTI L'IMPOSIZIONE DI UN  
ORARIO DI LAVORO OMOLOGATO AI STANDARD  
TEORICI DEFINITI A TAVOLINO, OLTRE CHE OFFEN-  
DERE LA LEGITTIMITA' DELLE RELAZIONI SINDACALI,  
ALIMENTA IRRIMEDIABILMENTE UNA CONFLITTUALITA'  
NELLE RELAZIONI DI LAVORO, CHE I LAVORATORI  
AVEVANO SUPERATO, IN QUESTI ULTIMI 3 ANNI,  
CON UN IMPEGNO SERIO E PRODUTTIVO.

PERTANTO, CONSIDERATA LA RILEVANZA  
DELLA TRATTATIVA, SI CHIEDE IL  
TAVOLO REGIONALE.

BARI 11/09/2012

RSU PRESENTE  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]*  
Stefano Riccardo  
Strocentro  
Luigi Tofano

*[Signature]*  
CGIL *[Signature]*  
CISL *[Signature]*  
UIL *[Signature]*  
SALFI *[Signature]*  
USB *[Signature]*  
~~*[Signature]*~~